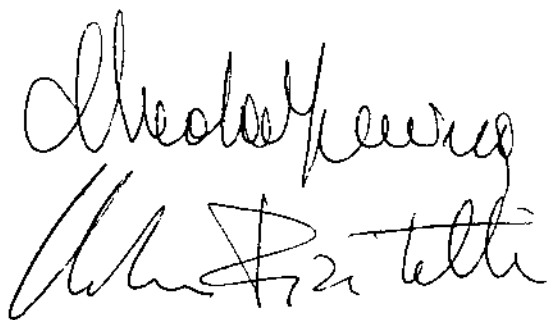


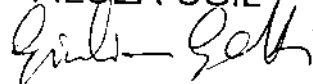
**ACCORDO NAZIONALE TRA
FEDERCHIMICA, FARMINDUSTRIA E FULC
RELATIVO ALL'APPRENDISTATO**

Le Parti, a seguito degli approfondimenti effettuati dalla Commissione sull'apprendistato prevista contrattualmente, hanno convenuto il seguente accordo che sostituirà la corrispondente norma del Contratto collettivo nazionale a partire dal 1° luglio 2001 fatta salva, per i contratti di apprendistato in corso, la durata già prevista.

FEDERCHIMICA



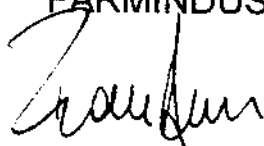
FILCEA-CGIL



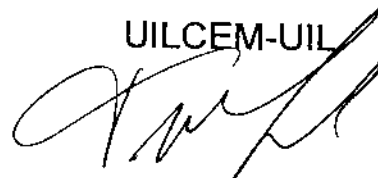
FILERICA-CISL



FARMINDUSTRIA



UILCEM-UIL



ROMA, 11 MAGGIO 2001

Articolo 3 – Contratti di lavoro speciali

A) APPRENDISTATO

Per la disciplina dell'apprendistato si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia. Per quanto non contemplato dalle disposizioni di legge, valgono le norme previste dal presente contratto (riassunte in appendice). Le disposizioni contrattuali (normative ed economiche) si intendono sostituite da quelle speciali riportate nel presente articolo, limitatamente, però ai particolari aspetti in esse contemplate.

Periodo di prova

L'assunzione dell'apprendista ha luogo con un periodo di prova di quattro settimane; detto periodo sarà ridotto a due settimane quando si tratti di apprendista che nell'ambito di precedente rapporto abbia frequentato i corsi formativi inerenti il profilo professionale da conseguire.

Il periodo di prova verrà computato sia agli effetti della durata dell'apprendistato, sia agli affetti dell'anzianità di servizio.

Durata dell'apprendistato

La durata del periodo di apprendistato nonché l'impegno formativo esterno sono regolati dalla seguente tabella, sulla base della correlazione tra il profilo professionale da conseguire e il titolo di istruzione in possesso dell'apprendista:

Profili professionali	Titolo di istruzione	Formazione esterna	Durata apprendistato
Profili professionali relativi alle aree: ambiente, sicurezza, qualità; amministrazione/controllo; sistemi informativi; personale/organizzazione; servizi vari; ricerca/tecnologia/sviluppo; progettazione del prodotto o servizio (ingegneria); logistica (servizi); manutenzione; commerciale/marketing/vendite; produzione.	Titolo di istruzione post-obbligo o attestato di qualifica professionale coerenti rispetto al profilo professionale da conseguire	60 ore annue	2 anni
	Titolo di istruzione post-obbligo o attestato di qualifica professionale non coerenti rispetto al profilo professionale da conseguire	120 ore annue	3 anni
	Titolo di istruzione dell'obbligo	120 ore annue	4 anni

Formazione

Per la formazione, sia esterna sia interna, salvo quanto previsto dai decreti ministeriali attuativi dell'art.16 della legge 196/97, l'impresa farà riferimento ai contenuti formativi e alle indicazioni relative ai moduli per la formazione esterna elaborati dalle Parti e riportati in allegato.

Tali moduli, hanno una durata di 120 ore e contenuti coerenti con il titolo di istruzione dell'apprendista ed il profilo professionale da conseguire in modo da consentire l'acquisizione delle conoscenze e competenze di base necessarie per adibire proficuamente l'apprendista nell'area di attività aziendale di riferimento. All'interno di ogni modulo ai contenuti a carattere trasversale sono dedicate da 42 a 56 ore mentre ai contenuti a carattere professionalizzante sono dedicate da 64 a 78 ore.

L'attività formativa potrà essere distribuita anche in modo non omogeneo nel corso di tutto il periodo di apprendistato, fermo restando il raggiungimento delle ore di formazione annua contrattualmente previste come media sugli anni di apprendistato.

Nel caso di assunzione di apprendista che nell'ambito di precedente rapporto abbia già seguito moduli di formazione esterna previsti per lo stesso profilo professionale, l'apprendista sarà esentato dalla frequenza dei moduli già realizzati.

La formazione dell'apprendista all'interno dell'impresa sarà seguita da un tutore che lo affiancherà al fine di rispondere efficacemente alle necessità connesse all'inserimento dell'apprendista nell'organizzazione aziendale e al raccordo tra l'apprendimento sul lavoro e la formazione esterna. Per la designazione del tutore l'impresa si attiene alle indicazioni di cui al DM 28 febbraio 2000, n.22.

Trattamento retributivo

Il trattamento retributivo dell'apprendista viene fissato sulla base del minimo contrattuale previsto per la categoria E, secondo le percentuali della seguente tabella:

Durata dell'apprendistato	Trattamento retributivo			
	1° anno	2°anno	3° anno	4° anno
2 anni	80%	90%	—	---
3 anni	75%	80%	90%	---
4 anni	70%	75%	80%	90%

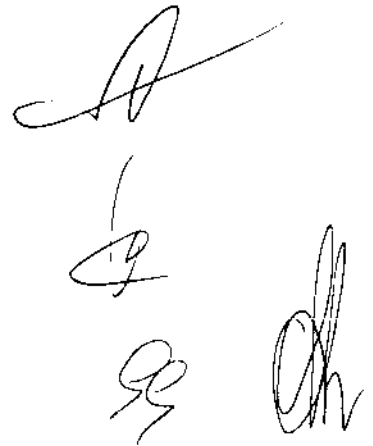
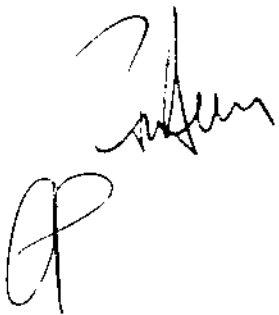
Trattamento economico per malattia e infortunio

A far data dal 1° luglio 2001 in caso di malattia e di infortunio al lavoratore apprendista viene assicurato un trattamento economico pari a:

- 60% della retribuzione prevista per i primi 3 mesi di malattia, computati sommando tutti gli eventi morbosi
- 30% della retribuzione prevista per i successivi cinque mesi di malattia computati sommando tutti gli eventi morbosi

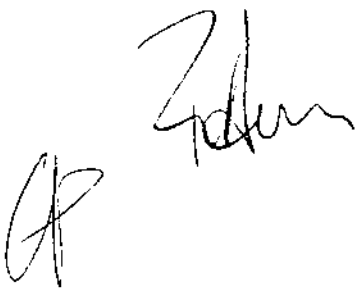
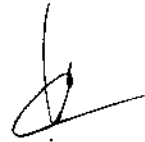
Raggiungimento della qualifica

Al termine dell'apprendistato l'apprendista sostiene le prove di idoneità previste dalle norme legislative e, in caso di esito favorevole, consegue il profilo professionale per il quale è stato assunto e il conseguente inquadramento contrattuale.

A cluster of four handwritten signatures in black ink, located in the lower right quadrant of the page. The signatures are stylized and vary in complexity.A handwritten signature in black ink, located in the lower left quadrant of the page. It consists of a large, stylized initial 'A' followed by a cursive name.

AREE PROFESSIONALI

1. Ambiente sicurezza e qualità
2. Amministrazione/controllo, sistemi informativi, personale/organizzazione, servizi vari
3. Ricerca/tecnologia/sviluppo, Progettazione del prodotto o servizio (ingegneria)
4. Logistica (servizi)
5. Manutenzione
6. Commerciale/marketing/vendite
7. Produzione



CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA ESTERNA APPRENDISTI

I contenuti della formazione esterna all'azienda si articolano, secondo quanto previsto dal DM 8 aprile 1998, in contenuti a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

La effettiva progettazione dei corsi, i cui moduli formativi hanno una durata di 120 ore, può prevedere la distribuzione dell'attività formativa anche in modo non omogeneo nel corso di tutto il periodo di apprendistato.

All'interno di ogni modulo ai contenuti a carattere trasversale sono dedicate almeno 42 ore e non più di 56 ore mentre ai contenuti a carattere professionalizzante sono dedicate almeno 64 ore e non più di 78 ore.

Lo schema seguente riporta in maniera sintetica i contenuti formativi di riferimento per la definizione e progettazione dei moduli formativi specifici. I corsi che saranno attivati nelle differenti aree territoriali approfondiranno ed eventualmente integreranno i temi riportati, anche suddividendoli a fini didattici nei vari moduli, in relazione alle situazioni di fatto e alle peculiarità dei soggetti interessati.

A. FORMAZIONE ESTERNA A CARATTERE TRASVERSALE (comportamenti relazionali, conoscenze economiche organizzative e gestionali, rapporto di lavoro, salute e sicurezza sul lavoro)

1. ACCOGLIENZA E RECUPERI

- Accoglienza, valutazione del livello di ingresso, definizione del patto formativo.
- Valutazione ed eventuale recupero di conoscenze linguistico-matematiche necessarie allo svolgimento del modulo.

2. COMPETENZE RELAZIONALI E SVILUPPO DELLE CAPACITA' RELAZIONALI

- Informazione e comunicazione.
- Forme di comunicazione e barriere comunicative.
- La comunicazione in azienda e con l'esterno dell'azienda
- Comportamenti relazionali
- Propensione all'aggiornamento e al cambiamento.
- La collocazione del singolo nell'ambito della struttura organizzativa.
- Rapporti individuo/gruppo.
- Lavoro di gruppo

3. ORGANIZZAZIONE ED ECONOMIA

- Caratteri dell'industria chimica: settori, prodotti, tecnologie, ruolo della ricerca scientifica.
- Rapporto economia-ecologia-società: lo sviluppo sostenibile.

- La globalizzazione nel settore chimico.
- Il settore chimico in Italia: diversi tipi di imprese presenti, internazionalizzazione, ambiente, innovazione, ricerca.
- Indirizzi di politica industriale settoriale per l'Italia e l'Europa.
- L'organizzazione del lavoro nell'impresa. Le aree funzionali e la loro interazione.
- Natura e scopi dell'impresa: le risorse, i fattori di redditività, i costi, il contesto di riferimento
- Innovazione e orientamento alla qualità
- I modelli organizzativi: autonomia, autocontrollo, responsabilizzazione, partecipazione, formazione.

4. DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO

- Linee fondamentali di disciplina legislativa del rapporto di lavoro.
- Contratto collettivo nazionale e accordi aziendali.
- I principali aspetti del CCNL: inquadramento, orario, diritti e doveri del lavoratore anche in materia di formazione.
- I diritti sindacali e la R.S.U.
- Composizione della retribuzione e collegamento col costo del lavoro.
- La disciplina dell'apprendistato: la legge e il CCNL.
- Previdenza e previdenza complementare.

5. SICUREZZA SUL LAVORO (MISURE COLLETTIVE)

- Le norme e l'organizzazione generale rispetto alla sicurezza sul lavoro.
- Dlgs 626/94: principali contenuti, campo di applicazione, responsabilità civili e penali.
- Fattori di rischio. Strumenti e metodi per l'individuazione e la prevenzione dei rischi.
- Valori limite di soglia per l'esposizione ad agenti fisici, chimici, biologici.
- Misure collettive di prevenzione e protezione: strumenti e metodi.
- Le R.L.S. e la commissione ambiente.

B. FORMAZIONE ESTERNA A CARATTERE PROFESSIONALIZZANTE (Contenuti a carattere professionale di tipo tecnico-scientifico od operativo)

1. CONTENUTI COMUNI

- Tipologie di prodotti e cicli produttivi.
- La qualità in azienda.
- Innovazione tecnologica e automazione.
- Elementi di informatica.
- Gestione scorte (flusso materiali – funzione delle scorte – programma aziendale)
- Obiettivi della contabilità industriale – classificazione dei costi aziendali
- Sicurezza e misure di protezione e prevenzione individuale

2. CONTENUTI SPECIFICI

Area professionale: 1,3,7 (Ambiente, sicurezza e qualità – Ricerca/tecnologia/sviluppo, progettazione del prodotto o servizio – produzione)

- L'organizzazione della produzione
- Tecniche e strumenti per il controllo della qualità
- Metodi ed applicazioni di chimica analitica

Area professionale: 2 (Amministrazione/controllo, sistemi informativi, personale/organizzazione, servizi vari)

- Criteri ed impostazione della contabilità industriale – costi relativi alle aree di servizio aziendale e relazioni tra gli stessi

Area professionale: 4 (Logistica)

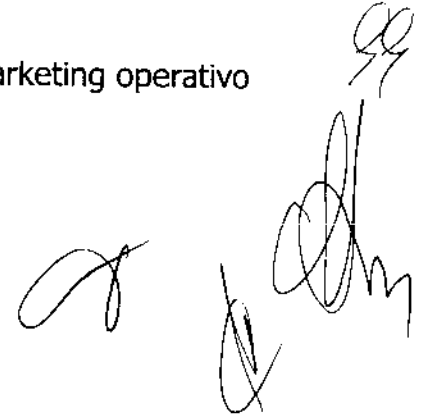
- Tecniche di magazzino e stoccaggio
- Gestione scorte

Area professionale: 5 (manutenzione)

- Organizzazione della produzione
- Materiali, strumenti e tecniche di lavoro nella manutenzione

Area professionale: 6 (commerciale, marketing, vendite)

- Tecniche di vendita e comunicazione, ricerche di mercato, marketing operativo



COMPETENZE DA CONSEGUIRE MEDIANTE L'ESPERIENZA DI LAVORO

Le competenze da conseguire mediante l'esperienza di lavoro sono individuate in relazione alle caratteristiche specifiche dell'impresa e all'attività che sarà effettivamente svolta dall'apprendista al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal DM 179/99 nei termini di:

- conoscere i prodotti e i servizi di settore e il contesto aziendale,
- conoscere e saper applicare le basi tecniche e scientifiche della professionalità,
- conoscere e saper utilizzare le tecniche e i metodi di lavoro,
- conoscere e saper utilizzare le tecniche e gli strumenti e le tecnologie di lavoro,
- conoscere ed utilizzare misure di sicurezza individuale e tutela ambientale,
- conoscere le innovazioni di prodotto di processo e di contesto,

Per il proficuo inserimento in azienda è previsto:

- presentazione dell'impresa,
- descrizione e presentazione dell'area di collocazione dell'apprendista. Peculiarità e interrelazioni con le altre aree,
- descrizione del profilo professionale da conseguire e dei contenuti/competenze richieste dalla posizione da ricoprire
- descrizione degli elementi specifici in materia di sicurezza, esposizione al rischio e mezzi di prevenzione (individuali e collettivi)
- attività formativa teorico/pratica individuale e/o collettiva anche mediante esercitazioni
- affiancamento durante il percorso formativo da parte di un tutor aziendale

